

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

**Col 1° novembre p. v. si aprirà l'abbonamento a tutto l'anno in corso col prezzo di L. 5.34.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Effetti del Temporale

Non parliamo di quell'animale, che colla sua brava stola adosso forma l'arme della città, già papale, di Benevento, e che da taluno poteva essere preso come un simbolo; e nemmeno dei temporali, che l'America ci annuncia qualche giorno prima, che vengano in Europa, mercé quel trovato della maledetta civiltà moderna, che è il filo elettrico gettato nel fondo dell'Oceano. Bensi' parliamo di quelle ire che al Vaticano si sono testé ridestate contro la Nazione italiana, perchè la Provvidenza ha posto un fine alla sovranità temporale di quelli, che hanno appreso dal Vangelo non essere fatto per loro il regno di questo mondo.

È una nervosità come un'altra. Forse hanno pensato al Vaticano, che col Temporale avrebbero potuto fare la guerra al Belgio per le sue scuole, alla Francia perchè scaccia le fraterie, che non vollero chiedere alla Repubblica il permesso di rimanere, alla Germania, dove l'imperatore protestante inaugurò la cattedrale di Colonia senza che l'arcivescovo ribelle alle leggi fosse richiamato dall'esilio.

Ci voleva uno sfogo; e lo si ha preso contro l'Italia, perchè è la sola che lascia dire. Dopo le amicizie scambiate col Califfo non era possibile prendersela nemmeno col Granturco. Quello scoppio deve essere certamente l'effetto del male dei nervi. Che ne dice il prof. Baccelli? Si calmerà? Conviene crederlo.

## ANEDDOTI SU RICASOLI

L'aneddoto definisce l'uomo. Si dimenticano tanta i fatti pubblici, ma restano nella tradizione i detti e le risoluzioni che appartengono alla vita quotidiana, che la svelano sinceramente, perchè manca loro la premeditazione del sapersi oggetto di storia. Questi aneddoti spigoliamo qua e là di Ricasoli.

Giovine ancora, egli sposò una nobile giovanetta dei Bonaccorsi, uscita appena dal monastero. Avuta una figlia da questo matrimonio, il Ricasoli disse alla moglie:

— Nessun'altra cosa deve preoccuparci nella vita, fino a quando l'educazione di questa piccina non sia compiuta!

E lasciata Firenze con la nobile signora, rientrò a Brolio. Per nove anni — dico nove — la saracinesca del castello non si riaprse più nè alla madre nè alla figliuola.

Questa figliuola andò poi a nozze con un Alberto Ricasoli, detto dei Ricasoli di Melete. Questo Alberto, sposando la figlia unica di Bettino, riuni i tre rami ricasoliani da più secoli staccati.

\*\*

Nel 1859 il granduca Leopoldo di Toscana fuggeva da Firenze, credendo di ritornare fra breve, egli si fidava all'articolo della convenzione di Villafranca: *I principi di Parma, di Modena, di Toscana saranno richiamati*. Ma Ricasoli a quella sentenza esclamava:

— Non sardò io certo colui che li richiamerà e i toscani neppure!

Poco tempo dopo la Toscana, senza soldati, nè francesi, nè piemontesi, era arbitra dei suoi destini.

Un tale diceva al Ricasoli; che aveva la somma del potere:

— Sospettano di lei, sa? dicono che ella prende per il ritorno del granduca.

Egli tacque alcuni istanti; poi mostrò un foglio di carta — il suo testamento — e, acceso in volto, esclamò:

— Dopo Villafranca ho sputato sulla mia vita; ho dodici secoli d'esistenza; sono l'ultimo della mia stirpe, e dardò l'ultima stilla del mio sangue per mantenere l'integrità del mio programma politico!

E mantenne davvero...

\*\*

Il barone Bettino Ricasoli si spense nell'avito castello di Brolio la sera di sabato 23 ottobre 1880, dopo settant'anno e sette mesi di vita, soccombendo ad uno inopinato e violento assalto della malattia di cuore, che da quasi sei anni lo angustiava senza domarlo.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

— Alcuni giornali annunziavano che il gen. Garibaldi avesse ritirato le sue dimissioni da Deputati. La notizia, dice *l'Opinione*, è inesatta. Il generale Garibaldi avrebbe solo dichiarato di essere disposto a ritirare le sue dimissioni qualora stimasse opportuno di ritirarle pure suo figlio Menotti; ma si assicura che finora l'on. Menotti non ha manifestato questa intenzione.

**Firenze.** Innumerevoli sono i telegrammi di condoglianze, spediti da Municipi e da Associazioni costituzionali alla famiglia Ricasoli.

S. M. il Re, nel suo telegramma, dice:

La grande parte che l'uomo illustre, di cui rimpiango la perdita, ebbe nel risorgimento della patria, e l'amicizia che egli dimostrò pel compianto mio genitore e per me, saranno perennemente scolpite nella memoria e nel cuore di tutti gli Italiani e nel mio. **« UMBERTO. »**

## ESTERI

**Austria.** Un giornale ungherese racconta che gli studenti magiari banchettando allegramente all'hotel *Hungaria* a Budapest in compagnia di loro colleghi polacchi, cantarono una canzone ingiuriosa pei tedeschi. Avvertiti dal cameriere che nella sala vicina pranzavano alcuni delegati austriaci, essi intonarono un'altra canzone anche più offensiva contro i tedeschi.

— Nella seduta del 25 del comitato agli esteri della Delegazione ungherese il ministro degli esteri dichiarò, rispondendo ad analoga domanda, che egli nella questione del Danubio risponderà in merito ad ogni singola domanda. La aggiunta pubblicata al Libro rosso contiene il dispaccio di Haymerle del 17 ottobre diretto a Herbert in Belgrado nel quale Haymerle insiste pel diritto dell'Austria-Ungheria di essere trattata, nei rapporti commerciali colla Serbia, sul piede delle nazioni più favorite. Il governo austriaco considererà come una lesione degli obblighi imposti alla Serbia, qualunque atto che, in qualsivoglia modo, significasse un trattamento meno favorevole per l'Austria-Ungheria. Non potersi parlar ora della ripresa delle trattative, fino a tanto che non sia ristabilita un'importante base dei nostri rapporti commerciali, mediante un'e splicita dichiarazione da parte del governo serbo.

Nel caso di seria lesione del principio del miglior favore, e qualora in breve tempo la Serbia non abbia fatto la desiderata dichiarazione, il governo si riserva d'impiegare altre misure efficaci.

**Francia.** Si ha da Parigi 26: Ieri ebbe luogo a Roche-sur-Yon una nuova dimostrazione legittimista più entusiastica, vale a dire più ridicola delle precedenti. Vi fu un banchetto di 1200 coperti, presieduto dal noto Charette. Questo zuavo pontificio pronunciò un vero appello alla guerra civile. Si gridò: *Viva i zuavi pontifici!* (!!!) Avanti (!!!!!). Furono cantati degli inni della Vandea.

Oggi ha luogo un duello fra Miramon, figlio del noto generale messicano ed il signor Gassier autore del dramma *Messico* che fu proibito dalla polizia. Miramon figlio aveva mandato una sfida a Gassier, perchè, nel dramma, suo padre faceva pessima figura.

La signora Thiers è fuori di pericolo.

La Corte d'appello di Bruxelles confermò definitivamente la condanna di Philippart.

*L'Intransigeant* invita a sottoscrivere un indirizzo a Garibaldi per invitarlo a venir a Parigi. Rochefort lo porterà a Milano.

## ITALIA

**Roma.** Si ha da Roma 26: Cairoli e Depretis che erano attesi a Roma per quest'oggi, ritardano il loro arrivo volendo trovarsi uniti a Monza per conferire insieme col Re. Anche il barone di Keudell, ambasciatore di Germania, che ora è ospite nel Castello di Monza, differì il suo ritorno.

Ricasoli avrà sepoltura a Brolio. Il suo testamento non fu ancora aperto, attendendosi il notaio Gaeta che trovasi a Venezia. Si parla però di splendide donazioni stabilite nel testamento a favore di Istituti di carità. Dopo il telegramma di condoglianze spedito ai fratelli di Ricasoli, il Re incaricò di rappresentarlo ai funerali il comandante Mantesse, il colonnello Busschetto e il ceremoniere Brenda.

Il *Popolo Romano* registra meravigliato le voci di crisi, e confida che la Camera scongiurerà il segnalato pericolo.

Oltre al *Diritto*, anche il *Popolo Romano* smentisce le trattative con Soubeyrain e soci per l'abolizione del corso forzoso.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 27 ottobre.

(Nemo). Accetto volontieri l'incombenza che mi offrite di vostro corrispondente da Roma durante il mio soggiorno qui, che non sarà breve; ma, come dice il proverbio: « Patti chiari, amici cari ».

**Turchia.** Si sbaglierebbe credendo che il Solano sia tutto assorto dalle cure della politica.

Specialmente in questi giorni, Abdul Hamid lasciava più spesso del solito il consiglio per l'harem, ove lo chiamava una decisione importante da prendere. Si trattava di accordare il titolo di *ikpa* (letteralmente *fortunata* che noi si dice sultana favorita) alla bella circassa Selvinaz (Selvinaz deriva da Selvi, cipresso; vuol dire che la donna ha nella persona il grazioso ondeggiare di quest'albero). Questa schiava era stata comprata per 1200 sterline, 30.000 franchi, da un ufficiale di marina, Rassim pascià, e da lui regalata al sultano. Abdul Hamid è rimasto talmente soddisfatto di questo dono, che, un mese dopo, Rassim pascià era fatto ministro della marina, ed era stabilito per lui, e gli annessi emolumenti, il titolo di capudan-pascià, o grande ammiraglio. Rassim pascià sa un po' leggere, ma non sa affatto scrivere, ciò che, del resto, non è infrequente, neppure tra gli altri personaggi turchi.

**Russia.** Scrivono da Pietroburgo alla *Neue Presse* che le notizie private persistono a suonare molto sfavorevoli circa la salute dello Czar, mentre gli organi del governo si limitano

ad annunciare che lo Czar ha fatto questo o quest'altro.

**Grecia.** La *Deutsche Zeitung* ha per dispaccio da Atene che il generale Soutzo comanderà l'esercito operante nell'Epiro, ed il generale Pe-limezas quello in Tessaglia.

— La *Wiener Allgemeine Zeitung* ha per dispaccio da Atene in data del 22: Dei 130 mila uomini che devono essere mobilitati, sono attualmente 46,500 sotto le bandiere. Per l'artiglieria furono comperati 700 muli a Cipro al prezzo di 300 *dramme* ognuno. Per la ripugnanza dimostrata dai greci isolani di servire nell'esercito, si pensa di formare una flotta subsidiaria coll'armare i piroscavi mercantili ed i migliori legni velieri, il cui equipaggio verrà formato appunto coi greci isolani.

**Serbia.** La crisi ministeriale in Serbia è stata determinata da una nota del governo austriaco, chiedente l'immediata ripresa delle trattative per la stipulazione d'un trattato di commercio, con la minaccia, in caso contrario di una barriera doganale al confine contro la Serbia. Siccome il signor Ristic doveva in conformità al suo programma respingere tale esigenza dell'Austria, trovò opportuno di rassegnare la dimissione.

**Bulgaria.** Il *Daily News* afferma che nella Bulgaria e Rumelia furono fatti grandi apprechi per l'unione, la quale verrà proclamata subito che la Grecia muoverà in campo contro la Turchia.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

### Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 86) contiene:

1047. **Avviso.** Il Sindaco di Lestizza avvisa che presso quel Municipio resteranno per 15 giorni depositati i piani particolareggiati di esecuzione e relativi Elenchi delle indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione dei Canali del Ledra, uno detto di Nespolledo attraverso il territorio censuario di Nespolledo, l'altro di Villacaccia attraverso il territorio di Villacaccia.

1048, 1049, 1050, 1051. **Avvisi d'asta.** L'Esattore di Palmanova fa noto che il 15 novembre p. v. in quella r. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Carliano, Fauglis, Gonars, S. Giorgio di Nogaro, Chiarisacco e Castions di Strada, appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

1052. **Avviso di concorso** presso il Municipio di Clauzetto.

1053. **Nota per aumento del sesto.** Nella vendita volontaria immobiliare autorizzata sopra istanza della signora Maria Morelli quale rappresentante legale della minore sua figlia Nenna Cicagna Romano, un aritorio in mappa di di Risano e una casa e aritorio in Basagliapenta furono venduti il 1° primo per lire 377, l'altro per lire 1960. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo indicato scade presso il Trib. di Udine coll'orario d'ufficio del 7 novembre p. v.

1054. **Accettazione di eredità.** L'eredità di Urbano Gio. Batt. morto ad Ospedaletto di Gemona il 5 settembre p. p., fu accettata beneficiariamente da Teresa Comoretto di lui vedova per sé e per le minori sue figlie.

1055. **Accettazione di eredità.** L'eredità intestata di Francesco Gio. Batt. Trauner fu Giovanni detto Masut, morto ad Artegna il 5 settembre p. p., fu accettata beneficiariamente da Maria Vicario Trauner di lui vedova per i minori suoi figli.

1056. **Avviso d'asta.** Il 21 novembre p. v., nel Municipio di Tramonti di Sotto, si terrà pubblica asta per deliberare al miglior offerente l'appalto della sistemazione della strada obbligatoria che dal Torrente Chiarchia mette al Torrente Viellia e costruzione del ponte sul torrente stesso e l'appalto della sistemazione della strada obbligatoria che dal ponte suddetto mette alla casa canonica di Tramonti di Sopra. La gara verrà aperta sul prezzo di lire 16,589.

1057. **Avviso d'asta.** L'Esattore di Spilimbergo fa noto che il 1 dicembre p. v. presso quella r. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

**La Camera di Commercio di Udine** diresse, in data 23 corr., la seguente circolare agli signori filandi e filatoi del Friuli:

Alla esposizione industriale che avrà luogo in Milano nel prossimo anno 1881 è assicurato un brillante esito, sia per l'importanza intellettuale ed industriale della cospicua capitale della Lombardia, sia per le ottime disposizioni di quel Comitato ordinatore, coadiuvato anche finanziariamente dal concorso di tutta l'Italia. La Camera di Commercio di Udine non mancò di contribuire all'uso, secondo le modeste sue forze.

Quanto produce l'Italia di più interessante e rimarchevole, si troverà schierato nei grandiosi edifici che raccoglieranno tanto i prodotti naturali, come quelli dovuti alla intelligenza, all'operosità ed all'ingegno dell'uomo. Il Friuli avrà non ispregevole seggio in quella nobile e seconda gara, se tutti vi porteremo un saggio della nostra operosità. Nessuno, cui stia a cuore il lustro della piccola patria del Friuli, trascurerà questa insigne occasione di renderle onore.

La scrivente si rivolge più specialmente agli industriali che trattano la nobile arte della seta,

per raccomandare a ciascheduno di concorrere col prodotto della propria filanda o filatoio. L'industria serica fece rapidi progressi in Friuli in questi ultimi anni, e specialmente per pregio d'incannaggio, dopo l'incremento avvenuto delle filande a vapore, le nostre seta godono di ottimo nome. Interessa perciò che tutti li campioni delle sete friulane facciano bella mostra a Milano. All'effetto, la scrivente insinuò il concorso cumulativo per la Provincia.

Occorrendo ora di specificare i nomi de' singoli esponenti, ed il quantitativo di campioni per predisporre lo spazio necessario, s'interessano que' filandieri che non avessero ancora prodotta la domanda, a rimandare entro il corrente mese alla scrivente l'occlusa scheda con le volute indicazioni e tutti quei schiarimenti ed illustrazioni che i singoli esponenti troveranno utili.

I campioni, che potranno essere di circa un kilogramma per ciascheduno, dovranno essere consegnati a questo Ufficio entro il mese di novembre p. v. Le spese di spedizione e rispedizione, staranno, per deliberazione del Consiglio, a carico della Camera.

La scrivente confida che la S. V. non mancherà di secondare l'invito.

**Personale giudiziario.** Nell'ultimo *Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia*, sono pubblicate le seguenti disposizioni:

Sono promossi alla 1a categoria: Caroncini Filippo, giudice del Tribunale di Pordenone; Coifler Giovanni, id. di Tolmezzo; Martina Bartolo, id. di Pordenone.

### Consiglio di Leva.

Seduta del giorno 27 ottobre 1880.

#### Distretto di Ampezzo

Abili ed arruolati in 1a categoria	n. 34
2 <sup>a</sup>	15
3 <sup>a</sup>	18
Riformati	43
Rimandati alla ventura leva	9
Dilazionati	9
In osservazione all'Ospitale	2
Renitenti	6
Cancellati	—
Totale n. 136	

**Club operaio udinese.** Al saluto che i soci del Club operaio vollero mandare domenica scorsa al concittadino Francesco Verzegnassi, questi rispose col seguente telegramma:

Antonio Fanna

Presidente Club operaio-Udine.

« Grato generoso ricordo, auguro durevole concordia vostro sodalizio e partecipi aspirazione generale classe operaia conquista diritto e voto. »

**Istituto Sabatini in Pozzuolo.** Il *Cittadino Italiano* annuncia che nella seduta tenuta dalla Rappresentanza del detto Istituto, il 23 corr. fu stabilito, salvo l'approvazione tuttora e governativa, di aprire l'Istituto entro l'anno; furono approvati i patti fondamentali per accettare il concorso della Provincia e del Governo; e fu discusso ed approvato il regolamento interno della scuola.

Gli allievi per ora non potranno oltrepassare il numero di 30, dei quali 20 sarebbero graziatati, e 10 dozzinanti. Dei graziatati 12 dovrebbero essere orfani almeno di padre, o figli di poveri contadini coloni della Pia Opera, gli altri otto figli di poveri contadini della Provincia. Il corso dell'istruzione venne fissato a tre anni, gli aspiranti dovranno avere compiuti i 12, e non oltrepassati i 15 anni di età; il loro trattamento sarà conforme alla condizione di robusti agricoltori, e verranno esercitati nei lavori e nelle diverse industrie agricole.

Lo scopo dell'Istituto solennemente affermato dall'articolo secondo dello Statuto Organico, e ripetuto nel Regolamento interno, di dare cioè una *educazione cristiana ed istruire per quanto è necessario alla loro condizione figli di poveri contadini per formarli onesti ed intelligenti agricoltori e buoni pastaldi*, basta a farne comprendere l'importanza.

**La cloaca, la casa, l'osteria e la casa di carità.** (Continua) Abbiamo promesso di continuare la nostra chiaccherata. Dopo le cloache, dobbiamo parlare delle case.

Nella città di Udine, convien dirlo a lode di chi si è prestato a questo effetto, si è fatto molto negli ultimi anni per la pulizia della città; ma non si è ancora fatto tutto quello che occorrerebbe per la salubrità generale di essa. La pulizia da noi introdotta è stata piuttosto esteriore, che interna. Le strade sono presto liberate da ogni sorta d'immondizie; le case si sono imbiancate. Ma il Vangelo ci parla anche di sepolcri imbiancati, per farci comprendere che tanto l'uomo, quanto la sua casa, con tutta l'esterna imbiancatura, possono avere molte magne interne. Si è fatto molto bene a darsi dei giardinetti ed a piantare viali e piazze; poiché anche l'albero esercita intorno a sé una azione purificatrice.

Fino a tanto però, che la igiene cittadina non procura una ripulitura generale anche nell'interno delle case, si avrà fatto ancora ben poco per rendere meno popolato l'ospitale. Fu una bella cosa anche il bagno pubblico, ed è da sperarsi che se ne giovi tutta la popolazione; poiché la pulizia della persona e quella delle vesti ha una gran parte nella salubrità e nel preservare da molte malattie.

Ma quante sudicerie non rimangono ancora

nell'interno delle case! Non ce ne meravigliamo punto, perchè quando la guerra tra vicini era continua, cittadini e contadini ed animali con essi si sono posti gli uni dappresso agli altri per ragione di difesa, e non hanno badato a farsi abitazioni comode, sane, pulite, arieggiate e ad allontanare da esse costantemente e di per tutte le immondizie. Ogni casa ha depositi di escrementi, di orine, di acque sudicie della cucina, della strada, d'ogni sorte d'immondizie, che accumulandosi le une sulle altre sono depositi e fonte di molte malattie endemiche. Colera, tifo, vajuolo, difterite, tosse pagana ed altre malattie simili si seminano; ed in questo sono d'accordo tutti i medici. Tutti sanno poi, che queste ed altre malattie fanno fortuna più che in qualunque altro luogo in quelli dove la popolazione è fitta in cattive abitazioni, non arieggiate, umide, sudicie e dove l'abitudine di non curare la pulizia è generale.

Ci ricordiamo ancora di quei tempi in cui la peste orientale si manifestava quasi ogni anno nelle città dell'Egitto, e che questo flagello, che minacciava sempre l'Europa intera, che doveva difendersi con lunghe quarantene, è quasi cessato dacchè s'introdusse colà una maggiore sorveglianza per la pulizia.

Adunque è provato, che la pulizia nelle case e nelle persone è il più grande preservativo da tutte le malattie e specialmente da quelle che gli uni pigliano dagli altri quando si trovano in simili condizioni sfavorevoli.

Del resto abbiamo veduto, che molte Nazioni hanno fatto della pulizia una pratica religiosa. Mosè aveva fatto tutto un codice civile-religioso per imporre la pulizia ai suoi Ebrei, che diventavano immondi col toccare ogni cosa sudicia e dovevano sottoporsi ad infinite abluzioni. Anche Maometto insegnò l'uso dei bagni. Il capo della nostra religione voleva monde le anime ed anche i corpi. I Romani imponevano le loro *lustrazioni* delle case; ed anche i nostri preti, visitandole, per benedire, due volte all'anno porgono occasione a lustrarle.

Tutti raccomandano le cure igieniche; ma disgraziatamente delle serie misure non si prendono che tardi, quando si hanno le malattie alle porte, o tra noi.

L'ufficio igienico d'ogni città e borgata ha diritto e dovere di chiedere da proprietari ed inquilini certe regole di pulizia; poiché nessuno, per quanto trascurante sia di sé medesimo, può avere il diritto d'influire a danno della salute dei suoi vicini.

Noi crediamo adunque, che i Municipii abbiano tanto maggiori doveri da esercitare per l'igiene di tutte le case, quanto maggiore è il numero di coloro che vivono gli uni dappresso agli altri, e la di cui salute essi devono preservare.

C'è adunque un vero codice per l'igiene della casa da farsi e da farsi osservare, entrando per questo in casa di tutti a vedere, se certe regole sono osservate. Del resto, facendole osservare, si reca un vero beneficio a tutti i cittadini e si avranno meno popolati gli ospedali e gli orfanotrofii.

Proprietari ed inquilini saranno sulle prime rentienti, perchè si tratterà per essi di qualche spesa, o di qualche cura. Ma una volta fatte entrate le buone abitudini nelle case di tutti i cittadini, e date le regole della pulizia della casa, si farà senza sforzo alcuno quello che dapprima pareva difficile.

Noi impegniamo adunque gli edili ed i medici a mettersi d'accordo per fare queste regole della perfetta pulizia della casa ed a prescriverne e sorvegliarne l'osservanza a tutti. Così facendo, non soltanto si farà un'economia e si godrà maggior salute, ma si eserciterà una buona influenza sulla moralità della popolazione, poiché la sudiceria materiale è sovente indizio e causa di certe sudicerie morali. L'osservanza delle leggi igieniche e la sorveglianza per esse ha poi la sua parte a far osservare tutte le altre leggi; che quando si sorveglia per una cosa, o poco o molto si sorveglia per molte altre.

E qui ci toccherebbe andare anche in *osteria*, ma lasciamo la cosa per un altro giorno.

**Servizio postale.** Essendo state ammesse in tutti i paesi dell'Unione postale le cartoline a risposta pagata di recente introdotte nella monarchia austro-ungarica, la Direzione generale delle Poste ha disposto, che a titolo di reciprocità, abbiano corso dal corrente mese per la stessa monarchia le doppie cartoline postali italiane, le quali sono già ammesse nel Belgo, Francia con Algeria, Germania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Rumania, Spagna, Svizzera, Repubblica Argentina, e Indie Neerlandesi.

**Guardie doganali.** Di concerto fra il ministero delle finanze ed il ministero della guerra, si sono stabilite le norme per l'intervento di un ufficiale medico, in qualità di perito sanitario, alle riunioni delle Commissioni di arruolamento delle guardie doganali, da eseguirsi nei capoluoghi di provincia. Questa misura ha lo scopo di garantire sempre più il reclutamento delle guardie stesse.

**Cose ferroviarie.** Oggi, 28 ottobre, sarà tenuta a Milano presso l'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia una conferenza dei capi dei servizi delle Ferrovie medesime, allo scopo di discutere quali lavori si dovranno necessariamente fare nell'anno prossimo, affine di porre le Stazioni in grado di soddisfare a tutte le esigenze del servizio.

**Programma** dei pezzi musicali che saranno eseguiti questa sera dalla Banda Cittadina sotto la Loggia Municipale alle ore 6:

1. Marcia « Cleopatra »	Giorza
2. Sinfonia nell'op. « Guarany »	Gomes
3. Valzer « Farfalla d'oro »	Arnold
4. Duetto nell'op. « I Masnadieri »	Verdi
5. Finale 2 <sup>o</sup> nell'op. « Aida »	Verdi
6. Polka	N. N.

**Furto d'una vacca.** Poche notti or sono, ignoti ladri, trovata aperta la stalla di certo O. G. di Buia, rubarono una vacca. L'autorità ha già disposto le indagini necessarie, che sembra riescano nello intento.

**Prestatemi la caldaia.** che vorrei farmi un po' di polenta » diceva sera sono certo D. B. alla contadina A. E. di Forni di Sopra, la quale ben volentieri accendisse a quella domanda. Non così corrispose il D. che scomparve colla caldaia.

**Dodici capre rubate.** I possidenti R. G. e F. G. di Trasaghi furono derubati di 12 capre. L'autorità, informata dal furto, sembra abbia concretato certi dati, che avvalorerebbero i sospetti sugli autori.

**Incendio.** Poco distante dai Piani di Portis, un incendio, sviluppatosi nella notte del 22 al 23 andò, distrusse un casolare con quanto eravano dentro. Il danno si fa ascendere a circa 1500 lire.

**Primizia invernale.** Ieri mattina a Gemona il termometro Reamur segnava all'aperto tre gradi e mezzo! E i lunari affermano che l'inver



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 880, X.  
Provincia di Udine

## Comune di Manzano

### Avviso d'asta.

Dovendosi provvedere all'appalto per la riscossione dei dazi di consumo nei Comuni di Manzano, S. Giovanni, Buttrio, Corno, Ippis e Premariacco, costituiti in Consorzio, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per *cinque anni* dal 1 gennaio 1881 al 31 dicembre 1885.  
2. Il canone annuo complessivo d'appalto per i Dazi governativi ed addizionali comunali, nella misura del 50 per cento, in tutti i Comuni del Consorzio è di lire **13,508** (tredicimila cinquecento otto).

3. L'incarico seguirà presso il Municipio di Manzano capoluogo di Consorzio, e verrà tenuto col metodo ordinario alle ore 10 antimeridiane del giorno di venerdì 19 novembre 1880.

4. Gli aspiranti dovranno cedere l'offerta col previo deposito a mani della Stazione appaltante dell'importo di lire **1,000** (mille) in biglietti di Banca.

5. Avvertiti che giusta la deliberazione consigliare non avrà luogo che questo solo esperimento, riuscito infruttuoso il quale, sarà altrimenti provveduto per l'azienda.

6. Entro dieci giorni dalla data di delibera, il deliberatario dovrà devenire alla stipulazione del regolare Contratto.

7. Il deliberatario dovrà offrire una cauzione reale o mediante deposito o mediante regolare iscrizione ipotecaria per l'importo di lire **4,000**.

8. I capitoli d'onore sono ostensibili a chiunque nelle ore d'Ufficio presso la Segreteria Municipale.

9. Le spese inerenti e conseguenti all'appalto staranno a carico dell'arrendatario.

Dall'Ufficio Municipale di Manzano, li 23 ottobre 1880.

Il Sindaco  
**A. Di Trento.**

N. 723.

## Municipio di Faedis

### Avviso di concorso.

A tutto 10 novembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra per la scuola mista della Frazione di Campeglio.

Lo stipendio di lire 550 lo si paga a trimestri posticipati.

Le aspiranti produrranno tutti i documenti voluti dalla legge.

L'eletta entrerà in carica appena seguita la nomina.

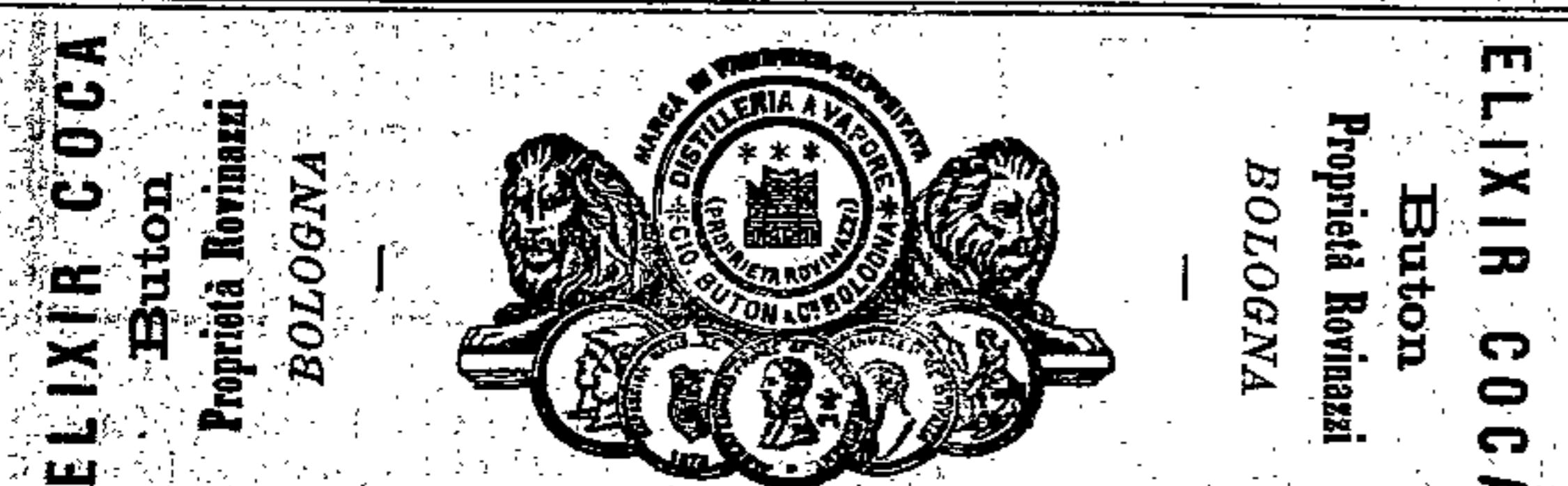
Faedis, 24 ottobre 1880.

Il Sindaco  
**G. Armellini.**

Il Segretario, **A. Franceschini.**

**Bologna — Distilleria a vapore G. BUTON e C. — Bologna**  
28 Medaglie — Parigi — Londra — Vienna — Filadelfia.

Guardarsi dalle contraffazioni.



### IL VERO ELIXIR COCA-BUTON

Vendesi in bottiglie e mezze bottiglie di forma speciale coll'impronta sul vetro **ELIXIR COCA-GIO. BUTON e C., BOLOGNA** — portanti tanto sulle capsule che nel tappo il nome della Ditta **Gio. Buton e C.** e la firma sull'etichetta **Gio. Buton e C.**

## Polvere dentifricia Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta **Luigi Zambelli** successore ad **Antonio Toffani**, Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.

Esigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta.

Deposito in **Udine** presso **BOSEIRO e SANDRI**, Farmacisti dietro il Duomo.

## Contro la Tosse VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA

### Deposito generale

Farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio in Verona.

Garantite dall'analisi, e preferite dai Medici, adottate da varie direzioni di Spedali nella cura della *Tosse Nervosa*, di *Raffreddore Bronchiale*, *Asmatica*, *Canina dei Fanciulli*, *Abbassamento di Voce e Male di Gola*. — Ogni pacchetto delle **VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA** è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firme.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pacchetto abbia sulla etichetta esterna, come nell'interna istruzione il nome, timbro e firma del sottoscritto.

*Giannetto dalla Chiara*

Rivolgere le domande alla farmacia **Dalla Chiara** in Verona coll'imposto. — Per 25 pacchetti sconto 20 per 100 franco a domicilio. Per uno o due pacchetti centesimi 75 al pacco.

**Depositi in Udine:** Farmacia Angelo Fabris e da **Commissari e Minisini** Droghiere, **Palmanova** da **Bearzi**, **Fonzaso** da **Pivetta** e **Bonsempante**, **Belluno** da **Locatelli**, ed in tutte le buone farmacie di Città e Provincia.

1 pubbl.  
Distretto di Cividale

## Orario ferroviario

Partenze		Arrivi	
da Udine		a Venezia	
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.01 ant.	
» 5. — ant.	omnibus	» 9.30 ant.	
» 9.28 pom.	id.	» 1.20 pom.	
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.	
» 8.28 pom.	diretto	» 11.36 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.25 ant.	
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.	
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.	
» 4. — pom.	id.	» 8.28 pom.	
» 9. — id.	misto	» 2.30 ant.	
da Udine		a Pontebba	
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.	
» 7.34 id.	diretto	» 9.40 id.	
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.	
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.	
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.	
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.	
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 7.44 ant.	misto	ore 11.49 ant.	
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.	
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.	
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 8.15 pom.	misto	ore 1.11 ant.	
» 6. — ant.	omnibus	» 9.05 ant.	
» 8.20 ant.	id.	» 11.41 ant.	
» 4.15 pom.	id.	» 7.42 pom.	

## AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE IMPOTENZA e POLLUZIONI.

È stata pubblicata la 2<sup>a</sup> edizione, notevolmente ampliata, corredata da *Incisione* e *Lettere interessantissime*, del Trattato:

## COLPE GIOVANILI

ovvero

### SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ'

portante consigli pratici contro le **perdite involontarie e notturne** e per il **recupero della forza virile**, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione: con estese nozioni sulle **Malattie Veneree** e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro l'imposto di

Lire 3.50.

Dirigere la commissione all'autore prof. E. SINGER Milano, Borgo di Porta Venezia n. 12.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

## INSEGNAMENTI LEGALI e dei Comuni.

A intento di dar maggior diffusione di quella che dà il bollettino della Prefettura alle inserzioni legali, avverto che per la riproduzione integrale di tali inserzioni sul *Giornale di Udine*, offro una tariffa speciale ridotta a c. 5 per linea in 4<sup>a</sup> pagina.

Per riguardo poi agli avvisi di concorso ed altri simili, siccome molti Sindaci credono che questi debbano, come gli annunzi legali, andare a separarsi nel medesimo bollettino della Prefettura, il quale non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione, li assicuro che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove torna ad essi più conto di farlo e dove trovano la massima pubblicità. Ed è per questo che io offro loro maggior facilitazione di prezzo tanto in 3<sup>a</sup> quanto in 4<sup>a</sup> pagina del *Giornale di Udine*.

L'Amministratore  
**Giovanni Rizzardi.**

## AVVISO INTERESSANTE

Presso la nuova cartoleria di G. COSTALUNGA in via Mercato Vecchio, 27, (già sita in Via Palladio) trovasi un copioso assortimento di

## OLEOGRAFIE

a prezzi ridotti in modo da non temere concorrenza alcuna.

Essa si trova pure fornita di

## REGISTRI COMMERCIALI

di ogni qualità e prezzo ed adatti a qualsiasi esercizio.

## G. COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 69.

### COMMISSIONARIO E SPEDIZIONIERE

#### Deposito di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per



Buenos-Aires

2 Novembre Vap. Sud-America

12 Novembre Vapore Savoie — 25 Novembre Vapore Italia

### PARTENZE STRAORDINARIE

a prezzi ridottissimi.

13 Novembre, Vapore post. germ., STRASBURGO

15 Dicembre, Vapore postale italiano, RIO PLATA

Per migliori scambiamenti dirigersi in Genova alla Casa principale, via Fontane N. 10, a Udine via Aquileia N. 69. — Al signor **G. Colajanni** incaricato dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai suoi incaricati signor

**De Nardo Antonio** in Lauzacco; al sig. **De Nipoti Antonio** in Jalmico al sig. **Giuseppe Quartaro** in San Vito al Tagliamento.

Estratto dalla *Gazzetta medica italiana Provincie Venete*

N. 22 — Padova 1<sup>o</sup> Giugno 1878.

## Antica Fonte di Pejo

Già da alcuni anni quest'Acqua Ferruginosa va diffondendosi straordinariamente, non solo nelle nostre provincie, ma anche in lontane contrade. E noi dopo di averla largamente usata, non possiamo a meno di non trovare pienamente giustificato untale favore.

A ciò si aggiunge ora altra autorevole sanzione coll'analisi dell'Acqua medesima, instaurata dall'onorevole Prof. G. Bizio di Venezia e presentata a quel Reale Istituto Veneto nell'adunanza del 28 Aprile p. p.

L'autore termina il suo lavoro, presentando un parallelo tra la composizione dell'Acqua predetta, e quella delle fonti di Recoaro, da lui medesimo analizzate; e mette con esso in evidenza la superiorità dell'Acqua dell'**ANTICAFONTE DI PEJO**, la quale abbonda maggiormente di ferro e di gas acido carbonico, ed ha il vantaggio di sfuggire alla censura di quell'gesto che guasta buon numero delle sorgenti di Recoaro.

Prof. F. COLETTI-Dott. A. BARBO SONCIN, Edit. e Compil.-Dott. A. GARBI Ger. Farmacisti d'ogni Città.

Si può può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori



## BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di